



COMUNICATO STAMPA

REAZIONI ALLERGICHE AL VACCINO COVID-19: LA POSIZIONE E LE PROPOSTE DELLE SOCIETA' ITALIANE DI ALLERGOLOGIA

In riferimento ai due episodi anafilattici verificatisi in corso di vaccinazione anti-COVID19 nel Regno Unito e alla successiva decisione dell'Autorità Britannica di controllo sui farmaci (MHRA¹) di sospendere le vaccinazioni a soggetti con precedenti reazioni allergiche gravi le Società Italiane di allergologia SIAAIC e AAIITO segnalano quanto segue:

1. Reazioni di tipo anafilattico sono, seppur raramente, segnalate anche per altri tipi di vaccinazioni.
2. L'attuale carenza di esperienza relativamente alle reazioni a questo vaccino non permette di formulare ipotesi ragionevoli sulle cause e i meccanismi che hanno determinato le suddette reazioni allergiche.
3. Le linee guida Europee EAACI² sottolineano che gli unici fattori di rischio per reazioni allergiche a vaccini sono una pregressa reazione al medesimo vaccino e la presenza concomitante di mastocitosi, malattia rara a rischio di reazioni anafilattiche anche spontanee.
4. Essendo il vaccino in questione del tutto nuovo, qualora le Autorità Sanitarie Italiane ritenessero opportuno per motivi di prudenza considerare a rischio anche i pazienti con pregresse reazioni allergiche gravi non indotte da interventi vaccinali, le Società di Allergologia Italiane, si rendono fin d'ora disponibili ad offrire la loro consulenza ed eventualmente a consentire la vaccinazione in ambiente protetto presso le strutture di allergologia distribuite sul territorio nazionale.

Dr. Riccardo Asero, Presidente AAIITO, Associazione Allergologi Immunologi Italiani Territoriali e Ospedalieri

Dr. Gianenrico Senna, Presidente SIAAIC, Società Italiana di Allergologia Asma e Immunologia Clinica

Per informazioni:

Ufficio Stampa AAIITO

Andrea Comaschi Cell. 340/4542203 • comaschi@aristea.com

Ilaria Ugolini • ugolini@aristea.com

¹ Medicines and Healthcare products Regulatory Agency

² European Academy of Allergy and Clinical Immunology